



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE TECNICO – SERVIZIO TECNICO AMBITO "A"

ANNO 2015

DETERMINA N. 333 DEL 12-06-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 80

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE RIGUARDANTI IL PATRIMONIO EDILIZIO A VARIO TITOLO GESTITO DALL'ISTITUTO - L.R. 15/86.

IL CAPO DEL SETT. TECNICO AD INTERIM

Dr. Pietro SAVONA

PREMESSO CHE è necessario eseguire lavori di somma urgenza a salvaguardia del patrimonio e della incolumità pubblica e privata nei seguenti alloggi/edifici popolari:

- 1) Alcamo – Via S. D'Acquisto, 4 - Lotto 13 - Sig. De Vita /Condomini - Lettera di incarico del Settore Tecnico ambito "A" n. 6966 di prot. del 25/05/2015 - Impresa edile **MISCAR Costruzioni s.r.l** - Importo € 600,00 IVA esclusa.
- 2) Alcamo – Via V. La Rocca - Lotto 15 - Sig. Amministratore /Condomini - Lettera di incarico del Settore Tecnico ambito "A" n. 6972 di prot. del 25/05/2015 - Impresa edile **MISCAR Costruzioni s.r.l** - Importo € 600,00 IVA esclusa.

CONSIDERATO

- che gli alloggi in argomento, sono compresi in complessi edilizi realizzati con i finanziamenti della l.r. 15/86;
- che per la manutenzione di tale tipologia di alloggi esiste un cospicuo accantonamento di cassa operato secondo la l.r. 15/86, art. 16.

VISTO

- l'art. 176 del D.P.R. 207/2010 circa i provvedimenti di somma urgenza;
- l'art. 125 comma 8 del D.Lvo 163/2006 e smi, che prevede l'affidamento diretto dei lavori per importo inferiore a € 40.000,00 ed il DPR 207/2010;
- l'art. 3 L.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto dell'Ente ed in particolare l'art. 14 che concerne la separazione dei poteri di indirizzo attribuiti all'organo politico, da quelli di gestione attribuiti ai dirigenti;
- il bilancio di previsione 2015;

VISTA

- la D.D.Tec. n. 102 del 19/03/2012 di organizzazione dei servizi del Settore Tecnico dell'Istituto;
- la D.D.Tec. n. 286 del 27/05/2014 di riorganizzazione delle competenze e del personale del settore tecnico;
- la D.D.Tec. n. 672 del 27/11/2014 con la quale vengono conferiti l'incarico di P.O. e la delega di funzioni, per l'anno 2014, all'Arch. Giuseppe Maltese;

VISTO il bilancio di previsione 2015/2017 approvato con Deliberazione commissariale n. 24 del 23/03/2015;

VISTO il Provvedimento del Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. n. 23069 del 4/05/2015, acclarato al protocollo generale dell'Ente al n. 5895 del 4/05/2015 con il quale è approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017;

VISTA la deliberazione comm.le n. 35 del 12/05/2015 di esecutività del Bilancio di Previsione 2015/2017;

VISTA

- la circolare n° 1 del Dirigente SEF prot. 1386/2015 del 30/01/2015;
- la prenotazione di spesa degli incarichi descritti in premessa ed il relativo nulla osta espresso per le vie brevi dal citato Dirigente;

VISTO

- Che con la C.M. 14/E/2015 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che al fine di individuare le prestazioni soggette all'applicazione del "reverse charge" ex art. 178, co. 6, lett. A-ter) DPR 633/72 va fatto riferimento ai soli codici Ateco 2007;
- Che gli interventi manutentivi in premessa descritti sono da assoggettare al meccanismo speciale dell'inversione contabile in quanto attività identificate dai codici Ateco 2007;
- La nota di chiarimento prot. 2015/4608 del 02/04/2015 del Dirigente del Settore Economico Finanziario in merito all'applicazione del "reverse charge";

RITENUTO

- che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto sussistono le condizioni di urgenza, la spesa complessiva rientra nei limiti fissati dall'art. 125 comma 8 del D.Lvo 163/2006 e le Imprese incaricate sono in possesso dei requisiti di categoria richiesti per la tipologia dei lavori da eseguire;
- doveroso impegnare le somme necessarie alla realizzazione dei lavori al netto dell'iva che verrà calcolata e liquidata dal Settore Economico Finanziario dell'Ente;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa:

- 1) Prendere atto degli ordinati interventi di manutenzione da effettuarsi sul patrimonio di proprietà e/o gestito dall'Ente, come in premessa specificato;
- 2) Dare atto che la somma di € 1.200,00 (IVA con reverse charge) necessaria per l'intervento in argomento risulta essere accantonata, ai sensi della L.R. 15/86, sullo stanziamento di spesa di cui al Tit. 3, Aggregato Economico 11, U.P.B. 2, Cap. 290, art. 0, gestione residui, del bilancio di previsione 2015/2017, esercizio finanziario 2015;
- 3) Dare atto che le presenti obbligazioni hanno scadenza nel corrente esercizio finanziario salvo imprevisti;
- 4) Provvedere alla liquidazione ed al pagamento con successivo atto, dietro presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità del lavoro svolto;
- 5) Dare atto che l'IVA verrà calcolata e liquidata dal Settore Economico Finanziario dell'Ente.

IL CAPO DEL SETT. TECNICO AD INTERIM

F.to Dr. Pietro SAVONA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Arch. Giuseppe MALTESE